

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 90 DEL 09/03/2018

OGGETTO: PROGETTO RICONCILIAZIONE CREDITO/DEBITO DIRITTO ANNUALE ANNI 2009-2014 CON POSIZIONI DIANA DISAR- POSTE DI DEBITO "VERSAMENTI NON ATTRIBUITI" E "INCASSI AGENZIA ENTRATE DA REGOLARIZZARE": DETERMINAZIONI CONCLUSIVE

IL DIRIGENTE

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplina, tra l'altro, le funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Richiamate la Delibera n. 101/2014 con la quale la Giunta ha ridefinito l'assetto organizzativo della Camera e le Determinazioni con cui il Segretario Generale ha dato gli incarichi ai Dirigenti;

Verificato che l'argomento in oggetto rientra nell'ambito delle proprie competenze;

Richiamato:

- il progetto dell'Ufficio Diritto Annuale "Riconciliazione Crediti/Debiti", già inserito nella Relazione Previsionale e Programmatica 2017 approvata dal Consiglio Camerale con Delibera n. 9/2016 (Progetto 3C0105), avente lo scopo di verificare e riconciliare le poste di credito e di debito per Diritto Annuale relative ad annualità a ruolo risultanti in contabilità in modo conforme alla situazione presente nella procedura informatica di Infocamere "Diana-Disar" che gestisce la banca dati dei soggetti tenuti al pagamento del diritto annuale, nonché tutte le informazioni di pagamento per posizione, avvenute negli anni sia in via spontanea che a ruolo;

Ricordato:

- che il progetto è stato proposto da Infocamere nel corso del 2016 a tutte le Camere di Commercio;

- che il suo svolgimento era previsto per gli anni 2016 e 2017 con la precisa finalità di revisione e pulizia dei bilanci, per una rappresentazione maggiormente veritiera e corretta, anche nella prospettiva degli accorpamenti previsti dal disegno di riordino del sistema, delineatosi poi compiutamente con il D.Lgs. 219/2016;

Richiamata:

- la determina Dirigenziale n. 41 del 31/01/2017 con la quale, tra l'altro, era stato dunque

attivato il servizio centralizzato Infocamere di riconciliazione Credito/Debito da diritto annuale, autorizzando l'Ufficio Ragioneria a disporre allo scopo l'imputazione contabile del relativo costo sul bilancio 2017;

Considerato:

- che la Camera ha ritenuto di aderire al progetto per porre in essere una verifica puntuale dell'effettivo credito per diritto annuale e di alcune poste passive presenti in contabilità in conseguenza delle scritture automatiche attivate in sede di bilancio di esercizio, a far data dall'annualità 2009, nel rispetto della Circolare n. 3622/C – documento n. 3 e successivi chiarimenti applicativi della stessa;

- che la realizzazione del progetto, connessa all'allineamento ed eventuale eliminazione di poste riferite all'arco temporale dal 2009 al 2014, è stata ritenuta opportuna anche in vista dell'accorpamento con la Camere di Commercio di Pisa e Massa Carrara (avendo aderito in particolare anche quest'ultima al progetto), come stabilito in attuazione della riforma del sistema sopra già ricordata;

Richiamata:

-la Determinazione Dirigenziale n.10 del 10/01/2018 con la quale sono già state assunte le scelte conclusive per quanto riguarda il Credito;

Tenuto conto:

- che l'analisi condotta dall'Ufficio Diritto Annuale con il supporto tecnico degli esperti Infocamere che hanno seguito le varie Camere di Commercio nelle medesime attività di verifica, riallineamento e adeguamento contabile, è stata effettuata, per ciascuna singola annualità analizzata, attraverso il confronto della situazione in essere al 31.12.2016, da un lato, delle poste contabili per le annualità a ruolo (2009-2014), dall'altro, degli appositi elenchi di posizioni creditorie e debitorie estratti dalla banca dati Diana-Disar;

Vista:

- la sintesi dell'analisi delle poste di debito e le relative risultanze, come riepilogate nella "Relazione conclusiva del Progetto Riconciliazione Crediti/Debiti Diritto annuale e risultanze banca dati Diana-Disar: parte seconda - sintesi finale dell'analisi del Debito", in allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Analizzate dunque:

- le due poste di debito "Versamenti non attribuiti" e "Incassi Agenzia Entrate da regolarizzare", entrambe create ed alimentate nel tempo da Infocamere, quale contropartita di incassi non riferibili al credito, nell'ambito del complessivo processo automatico di rilevazione delle scritture contabili da Diana-Disar alla contabilità;

Rispetto alla posta "**Versamenti non attribuiti**", valutato in particolare che:

- essa è rappresentata da incassi per i quali non era risultato possibile associare il codice fiscale o la partita IVA dell'impresa che ha effettuato il versamento.

- ai sensi dell'art. 10 del DM 359/2001 -Regolamento per l'attuazione dell'articolo 17 della L. 23 dicembre 1999, n. 488, in materia di accertamento, riscossione e liquidazione del diritto annuale versato dalle imprese in favore delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura - il termine ordinario di decadenza per la richiesta di rimborso delle somme versate in eccedenza rispetto al dovuto è di ventiquattro mesi dalla data del pagamento;
- le somme che residuano corrispondono pertanto ad importi per cui è spirato, per tutti gli anni considerati, il termine di decadenza;
- l'Ufficio Diritto annuale ha gestito nel corso degli anni, in via ordinaria, le attività di rimborso d'ufficio di somme che risultavano non dovute, complessivamente attuando per gli anni 2009-2014, al netto dei casi risultati non esperibili, la restituzione di circa € 79.000 di somme versate da soggetti non tenuti, generando così una diminuzione di pari importo della partita contabile "Versamenti non attribuiti";
- per le somme che residuano, dunque, sono già stati condotti tutti i tentativi ragionevolmente esperibili di restituzione d'ufficio ;
- è dunque verosimile ritenere che, per gli anni presi in esame dal progetto (2009-2014), non potranno ulteriormente pervenire dai contribuenti richieste di rimborso che la Camera abbia obbligo di adempiere, fatta in ogni caso salva la possibilità per la Camera di Commercio di far valere la decadenza ai sensi dell'art. 10 del DM 359/2001 sopra citato;
- in forza del postulato della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio è dunque ragionevole ed opportuno che la suddetta voce di debito, per gli anni indagati dal progetto venga ridotta (circa € 28.700 nel complesso), con contestuale rilevazione contabile di sopravvenienza attiva ed eliminazione dei relativi elenchi di posizioni in Diana Disar;

Rispetto alla posta **"Incassi Agenzia Entrate da regolarizzare"**, valutato altresì che:

- essa è rappresentata in modo prevalente da versamenti effettuati da contribuenti che presentavano istanza per l'iscrizione al Registro delle Imprese alla fine di ciascuno degli anni analizzati, ragione per cui l'iscrizione, al termine del relativo procedimento istruttorio, avveniva di norma all'inizio nell'anno successivo ;
- anche nei molti casi in cui l'Ufficio successivamente interveniva puntualmente per regolarizzare nella procedura Diana-Disar la posizione riportandovi l'anno a cui il pagamento in realtà si riferiva secondo la corretta competenza (ovvero l'anno dell'iscrizione e non quello dell'anticipato pagamento), la mancanza di automatismo a livello informatico ha determinato la mancata generazione – in sede di annuale passaggio automatico dei dati – del movimento contabile di annullamento della posta di "debito" e di quello contestuale di rilevazione della sopravvenienza attiva;
- in forza del postulato della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio appare

dunque ragionevole ed opportuno che anche la suddetta voce di debito, per gli anni indagati dal progetto venga ridotta (circa € 137.300 nel complesso), con contestuale rilevazione contabile di sopravvenienza attiva ed eliminazione dei relativi elenchi di posizioni in Diana Disar;

Informato il Collegio dei Revisori della finalità, dei contenuti e delle conclusioni sopra dettagliate del Progetto Riconciliazione Credi/Debiti Diritto annuale, con particolare riferimento all'analisi del Debito;

Visto lo specifico confronto sul tema avuto, in data 28 febbraio u.s., con il componente del Collegio dei Revisori Dr. Carlo Lazzarini che sostanzialmente ha ritenuto valide, opportune e condivisibili, nel rispetto della rappresentazione veritiera e corretta del Bilancio di esercizio, le valutazioni conclusive del progetto in ordine a:

- riduzione, in sede di scritture di rettifica del bilancio di esercizio 2017, della posta di debito "**Versamenti non attribuiti**" riferita agli anni 2009-2014, pari a circa € 28.700, con contestuale rilevazione di sopravvenienza attiva di pari importo;
- riduzione, in sede di scritture di rettifica del bilancio di esercizio 2017, della posta di debito "**Incassi Agenzia Entrate da regolarizzare**", riferita agli anni 2009-2014 ammonta a circa € 137.300, con contestuale rilevazione di sopravvenienza attiva di pari importo;

Visti anche i successivi riscontri di assenso formulati dall'intero Collegio e come anticipati per le vie brevi;

DETERMINA

1. - di procedere alla riduzione, in sede di scritture di rettifica del bilancio di esercizio 2017, della posta di debito "**Versamenti non attribuiti**" riferita agli anni 2009-2014, pari complessivamente a circa € 28.700, con contestuale rilevazione di sopravvenienza attiva di pari importo;

2. - di procedere alla riduzione, in sede di scritture di rettifica del bilancio di esercizio 2017, della posta di debito "**Incassi Agenzia Entrate da regolarizzare**", riferita agli anni 2009-2014 pari complessivamente a circa € 137.300, con contestuale rilevazione di sopravvenienza attiva di pari importo;

3.- di dare indicazione all'Ufficio Ragioneria di disporre, in sede di bilancio di esercizio 2017, le conseguenti scritture contabili.

IL DIRIGENTE
BRUNI ALESSANDRA / ArubaPEC S.p.A.
Documento firmato digitalmente